



SOMMARIO

<i>L'Autunno cre-attivo della Camera di Commercio di Venezia</i>	1
<i>FOCUS: Torna a splendere la facciata della sede di Calle Larga XXII Marzo</i>	5
<i>La comicità al servizio dei consumatori</i>	10
<i>"The Future Boat & Yacht. Venice Convention 2010"</i>	12
<i>Ciclo di seminari "Vega Focus ICT e Nuovi Media"</i>	15
<i>Iniziative di novembre su Conciliazione e Arbitrato</i>	16
<i>I prodotti veneziani nel tempio dei buongustai</i>	17
<i>Corso di Estimo e Catasto</i>	18
<i>Corsi di formazione in Commercio Estero e nuove iniziative</i>	19
<i>Convegno "GreenItaly & Costruzioni"</i>	21
<i>Ottobre blu 2010, record di visite</i>	22
<i>Bando del Comune di Venezia per contributi alle imprese</i>	23

**L'AUTUNNO CRE-ATTIVO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO
DI VENEZIA**

La cosiddetta "industria creativa" costituisce una **realtà sempre più importante** per l'economia della **provincia di Venezia**. Numeri alla mano, le **localizzazioni** (sedi d'impresa e unità locali) **attive** nel Veneziano considerate come "Creative industries" a fine 2009 ammontavano a **mille 943**, e nell'ultimo decennio hanno fatto registrare un massiccio aumento, **più 22,7 per cento rispetto al 2000** e più 13,2 sul 2004. I settori sono quelli della Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati; Studi di architettura, ingegneria e altre attività tecniche (questi ultimi dal 2000 sono cresciuti di ben il 72 per cento); Attività fotografiche; Design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, mobili e altri beni; Produzioni cinematografiche e di video (qui l'incremento rispetto al 2000 è stato addirittura del 137 per cento); Attività radiotelevisive; Organizzazione di spettacoli, restauro e conservazione, altre attività ricreative e culturali; Biblioteche, musei e altre attività culturali.

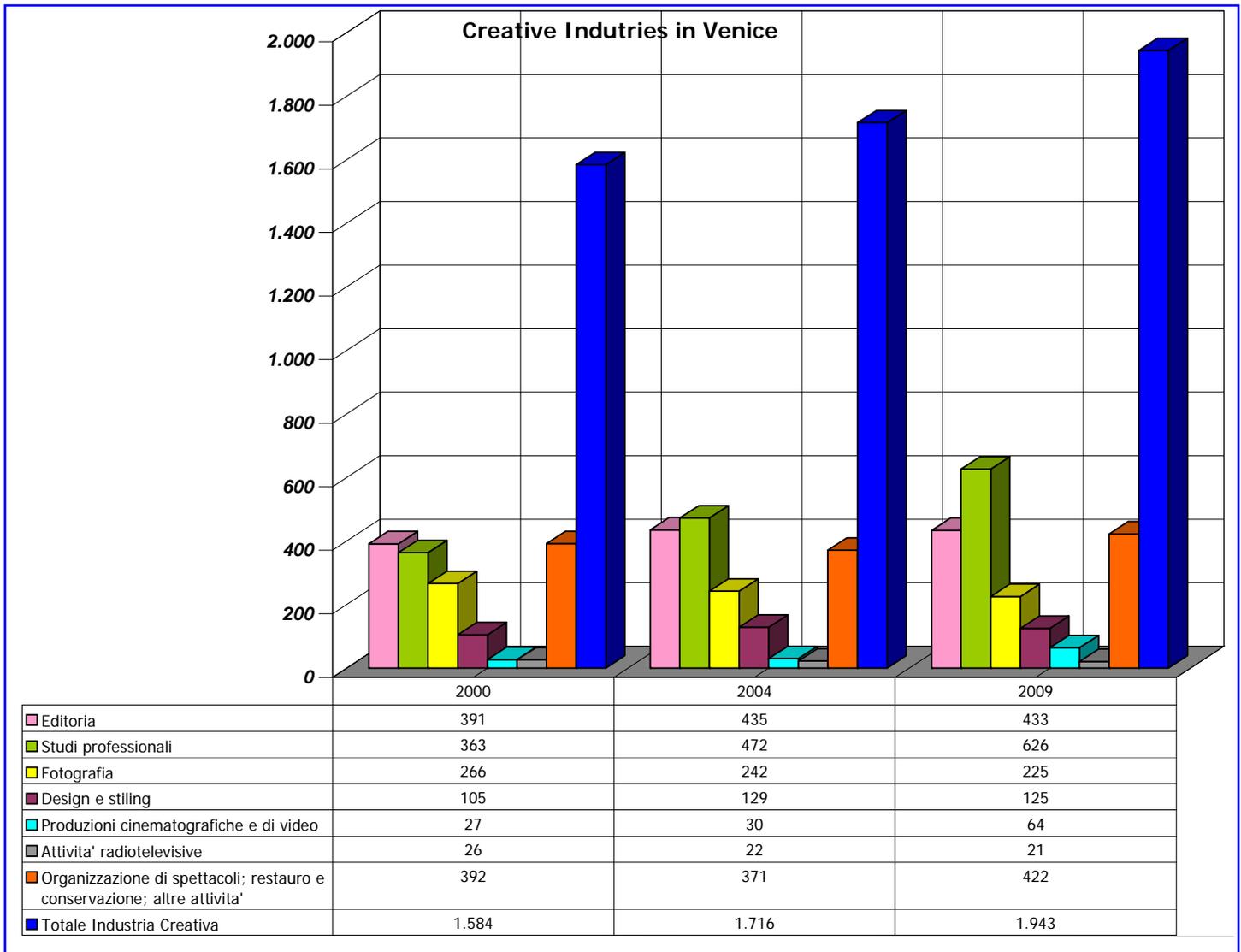
L'industria creativa veneziana vanta **diversi punti di forza**, quali il recupero delle tradizioni locali, la



linfa vitale da parte dei giovani, anche con elevato bagaglio culturale, la spinta a sinergie internazionali e lo scambio di proficue esperienze, e una grande quantità di micro e piccole imprese, ma presenta **anche dei punti deboli**, come la difficoltà a interagire con altre "entità" creative, i pochi interlocutori economici e politici interessati, la difficoltà ad entrare nel mercato e i problemi ad accedere al sistema del credito.

In virtù della rilevanza di questo settore, delle sue enormi potenzialità in chiave economica,

di innovazione, di valore aggiunto e di prospettive occupazionali, ma anche in ragione delle sue criticità, **da anni la Camera di Commercio di Venezia ha ritenuto di investire risorse e progettualità, con l'obiettivo di rafforzare la community locale di creativi e imprese creative e il network locale**, composto da Enti, Università, Biennale, Metadistretto dei Beni Culturali e le varie Associazioni, di supportare queste micro e piccole imprese aiutandole a conquistare nuovi mercati, e di sviluppare la collaborazione e il trasferimento di conoscenza tra il



settore creativo e quelli tradizionali.

Un **ulteriore salto di qualità** in tal senso è rappresentato da "**L'Autunno Cre-attivo**" lanciato dall'Ente camerale veneziano e che è stato anche presentato agli organi di informazione il **6 ottobre scorso**, nella **sede camerale di Mestre**, nel corso di una **conferenza stampa** a cui sono intervenuti **Roberto Crosta**, Segretario Generale della Camera, **Giorgio Minighin**, componente la Giunta camerale e Segretario della Confartigianato provinciale di Venezia, **Alberto Capuzzo**, Direttore di

Venezi@Opportunità, Azienda Speciale della Camera di Commercio e suo braccio operativo per tutta la parte relativa alla Promozione, **Chiara Tagliaferro**, responsabile camerale dell'Area Promozione Interna e Progettazione Comunitaria, e il Direttore generale della Fondazione "La Biennale", **Andrea Del Mercato**.

Sotto il titolo di "**Autunno Cre-attivo**" si è voluto raggruppare un **ampio ventaglio di iniziative** per sostenere le **imprese creative** della provincia, una serie di azioni che vedono, peraltro, la **proficua**

collaborazione, in un'ottica di **sistema**, tra la **Camera di Commercio**, la **Fondazione "La Biennale"**, appunto, e altri soggetti coinvolti con l'Ente camerale nel gruppo di lavoro a supporto di un **Progetto comunitario** finanziato nell'ambito del programma Interreg IV C e denominato "**CITIES**" (acronimo per *Creative Industries in Traditional Intercultural Spaces*), in primis le **Università veneziane Ca' Foscari e Iuav** e il **Comune di Venezia**.

Scendendo nel dettaglio, l'Ente camerale ha promosso un **Bando**

per l'erogazione di servizi di assistenza e di consulenza alle micro e piccole imprese creative della provincia di Venezia: i termini sono aperti dall'**1 ottobre** e si chiuderanno il **30 novembre**, lo stanziamento complessivo è pari a **50mila euro**, con un contributo massimo ad impresa di **5mila euro**.

L'agevolazione mira, appunto, a sostenere la programmazione di interventi che contribuiscano, secondo le direttive comunitarie, a potenziare l'incidenza delle imprese culturali, creative e innovative sul Prodotto Interno Lordo nazionale e alla crescita dello spirito imprenditoriale: la metodologia di intervento privilegiata negli orientamenti comunitari punta, infatti, a coniugare trasversalmente arte e creatività, imprenditorialità e innovazione, quali risorse su cui costruire il nuovo vantaggio competitivo delle imprese, contribuendo al rilancio dell'economia e alla creazione di posti di lavoro altamente qualificati.

Per le imprese che, presentati la domanda e il relativo progetto, saranno selezionate dalla Commissione Tecnica di Valutazione, si tratta di una interessante opportunità, in quanto potranno beneficiare di una serie di servizi di assistenza e consulenza personalizzati, ricondotti a molteplici ambiti di attività, quali: *team building* e organizzazione aziendale; attività di *business planning*, pianificazione strategica e marketing; comunicazione on web e new media per lo sviluppo di business; finanza innovativa e capitale di rischio per il sostegno a progetti di ricerca; innovazione di processo e di prodotto, anche tramite sviluppo brevettuale e protezione della proprietà intellettuale. Più precisamente, i servizi di assistenza e di consulenza saranno scelti tra i seguenti: servizi di consulenza tecnologica, manageriale e strategica mirati a specifici progetti di sviluppo aziendale; assistenza alla realizzazione di materiali di prova,

prototipi e collaudi finali; assistenza alla registrazione di brevetti nazionali e internazionali; consulenza per la tutela del diritto d'autore; consulenze tecniche per lo sviluppo di infrastrutture di rete e collegamenti, anche tecnologie informatiche per l'utilizzo di risorse hardware o software distribuite in remoto (*cloud computing* e tecnologie d'avanguardia); supporto nell'elaborazione di piani strategici di marketing e comunicazione per la definizione del target e per la misurazione della soddisfazione del cliente, la diffusione del marchio e del messaggio aziendale, lo sviluppo di partnership strategiche e per la creazione di network; consulenza per l'analisi del fabbisogno finanziario, per l'accesso ai finanziamenti e per il project financing di nuovi rami d'impresa.

Non solo. In collaborazione diretta con la **Fondazione "La Biennale" di Venezia**, è stato avviato il **Progetto Educational** per le imprese con i direttori creativi della Mostra Internazionale di Architettura, con lo scopo di creare approcci alternativi e nuove opportunità di mercato per le aziende dinamiche e innovative: la

Alla conferenza stampa per presentare l'iniziativa, da sinistra: Francesco Baiocchi, Andrea Del Mercato, Giorgio Minighin, Roberto Crosta, Chiara Tagliaferro e Alberto Capuzzo.

presentazione dell'iniziativa, i cui percorsi guidati sono andati dal **15 ottobre al 20 novembre**, si è tenuta lunedì 18 ottobre, a **Ca' Giustinian** a Venezia.

Inoltre, a **novembre e dicembre** sarà proposto anche un **"Masterclass in arti visive e design"**, dalla teoria alla pratica, un **laboratorio sperimentale** per imprese e creativi, rivolto in primis a titolari e dipendenti di micro e piccole imprese, designer, freelance e studenti, che vedrà come relatori alcuni designer di fama, e che si terrà sempre a **Ca' Giustinian**, a Venezia, con durata di **15 giorni per ogni modulo tematico**: anche qui, l'organizzazione è congiunta tra **"La Biennale"** e la **Camera veneziana**, che per **ciascun frequentante** fornirà una **borsa di studio** e assistenza per la tutela della proprietà intellettuale.

Infine, due **grandi eventi internazionali, tenutisi giovedì 4 e venerdì 5 novembre**, nell'ambito del **progetto comunitario CITIES**, che annovera tra i partner principali la **Camera di Commercio veneziana** (che vi ha investito un budget di 166mila euro), che ha



L'INDUSTRIA CREATIVA A VENEZIA

ATTIVITA' ECONOMICA	COMUNE di VENEZIA	PROVINCIA di VENEZIA	REGIONE VENETO
	Crescita 2000 - 2009	Crescita 2000 - 2009	Crescita 2000 - 2009
Editoria	4,57 %	10,74 %	7,91 %
Studi di architettura, di ingegneria e altre attività	74,44 %	72,45 %	82,58 %
Design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, mobili e altri beni	4,35 %	19,05 %	85,78 %
Produzioni cinematografiche e video; attività radiotelevisive	47,37 %	60,38 %	69,45 %
Organizzazione di spettacoli; restauro e conservazione; altre attività ricreative e culturali	47,83 %	7,65 %	43,56 %

Fonte: elaborazioni Servizio Studi e Statistica CCIAA Venezia su dati Infocamere – Stockview

come obiettivo primario proprio lo scambio, la condivisione e il trasferimento di esperienze e buone pratiche fra i vari partner europei circa lo sviluppo dell'impresa creativa e che, dal suo avvio, due anni fa, ha già visto la realizzazione di azioni importanti, tra cui una **mappatura delle imprese creative della provincia di Venezia**, con i relativi fabbisogni.

Il giorno 4 novembre, presso il Parco Scientifico Tecnologico **VEGA** a Marghera, un **International training workshop**, laboratorio di formazione sulle imprese creative con esperti internazionali provenienti da Giappone, Canada e Austria, con lo scopo di operare un confronto con le politiche di rinnovamento urbano e insediamento di nuove imprese

creative e le *best practice* attuate a livello internazionale (a Yokohama, Montreal e Graz).

Il giorno 5 novembre, quindi, all'**Ateneo Veneto** a Venezia, una **"Interregional conference. Creative, Culture, Enterprise: a challenge for Venice"**, una conferenza internazionale sulla situazione delle industrie creative e sul tema, attuale, del "come coniugare cultura, creatività e impresa a Venezia, quale modello di sviluppo sostenibile", con la partecipazione, anche qui, di rappresentanti dell'Unione Europea e di esperti dal Giappone, dal Canada e dall'Austria.

Nicola De Rossi

FOCUS

TORNA A SPLENDERE LA FACCIATA DELLA SEDE DI CALLE LARGA XXII MARZO GRAZIE A UN INNOVATIVO INTERVENTO DI RESTAURO. ENTRO IL 2012 LA RIQUALIFICAZIONE COMPLETA DELLO STORICO EDIFICIO

Il restauro è un'attività legata alla manutenzione, recupero, ripristino e conservazione di manufatti storici, quali ad esempio un'architettura, un manoscritto o un dipinto. Il termine (dal latino *restaurare*, composto da *re*, "di nuovo", e *staurare* con il significato di rendere solido) sta ad indicare come ogni restauro è e debba essere vissuto dal restauratore con la consapevolezza che non tutte le opere d'arte devono subire gli stessi processi di conservazione. Alcune avranno bisogno di una reintegrazione mimetica, altre di un restauro puramente conservativo. In questi casi si cerca di tutelare l'opera agendo sull'ambiente che lo circonda, o, quando si interviene direttamente, cercando di mantenerne l'integrità attraverso un restauro che sia conservativo dell'opera così come è giunta ai giorni nostri.

È questo lo spirito con cui si è operato per **ripulire la facciata monumentale della sede della Camera di Commercio di via XXII Marzo, a Venezia**, e con cui è stato progettato il **restauro degli interni**. Il concetto su cui si è basata tutta l'operazione di restauro conservativo è stato quello di preservare l'integrità dell'opera, perché i posteri possano fruirne tanto quanto noi oggi. L'intervento di restauro in questo caso è stato molto blando, volto più alla conservazione dei materiali utilizzati all'inizio del secolo scorso che al ritocco dell'opera d'arte.

Il percorso che la Camera di Venezia ha avviato negli ultimi anni, mirato alla **realizzazione del restauro e risanamento conservativo della sua Sede storica e istituzionale** sita nel

centro storico della Città, **sta dunque proseguendo spedito** il suo cammino avviato nell'ottobre 2009 con l'**intervento di restauro della facciata monumentale**, e **porterà**, nei prossimi 22 mesi di lavori, **alla restituzione alla Città di un edificio completamente ri-funzionalizzato** e pronto ad accogliere di nuovo le sue imprese e i cittadini, per diventarne punto di riferimento e di accoglienza.

Il restauro conservativo della facciata monumentale, avviato il 5 ottobre 2009, e **per il quale sono stati necessari 330 giorni di lavoro**, si è **concluso entro il tempo utile, il 30 agosto 2010**, grazie all'impegno profuso dalla **Ducale Restauro**, ditta appaltatrice delle opere, e al supporto e supervisione della **Soprintendenza di Venezia**. Si è infatti cercato di operare in special modo con **prodotti protettivi**, o intervenendo sull'aderenza e sull'omogeneità tra le varie parti della facciata, esposta ai diversi agenti atmosferici, che hanno provocato nei decenni un invecchiamento tradottosi nella patina opaca/nera che l'ha caratterizzata negli ultimi anni del Novecento. Durante l'operazione di restauro si è provveduto alla

pulitura, per donare alla pietra la sua luce originaria. Quando la pietra, il cemento e l'intonaco di facciata hanno presentato delle parti che non aderivano perfettamente al resto dell'opera, si è reso necessario eseguire **operazioni di stuccatura o di adesione con adesivi specifici**, per restituire omogeneità al monumento lapideo.

L'intervento, che ha restituito alla facciata dell'edificio l'originale splendore, riscoprendone le originarie caratteristiche di pregio architettonico e artistico, **riconsegna di fatto alla Città di Venezia uno dei prospetti più caratterizzanti di Calle Larga XXII Marzo**. Non solo. Durante questo primo lotto di lavori, a fronte di una **spesa contenuta (330mila 304,17 euro)** per un intervento di **restauro innovativo** - si tratta del **primo intervento in città basato sull'applicazione di prodotti foto catalitici su pietra e pietra artificiale** -, sono stati anche **conservati e restaurati**, con ottimo risultato, **manufatti come opere in legno e in ferro**, splendida **testimonianza dell'arte artigiana degli anni Venti a Venezia**.



Nella foto qui sotto, da sinistra: Sandro Peritore, Renata Codello, Giuseppe Molin, Roberto Crosta, Carolina Zambelli.



Con l'ultimazione del restauro della facciata monumentale **si è dunque conclusa la prima fase operativa e s'è dato il via alla seconda e ultima fase che porterà**, tramite un insieme coordinato e sistematico di interventi edilizi ed impiantistici interni ed esterni, **alla completa riqualificazione dell'edificio**, che diverrà la nuova Casa delle Imprese e vetrina delle eccellenze del territorio.

L'impegno profuso in questi anni dal gruppo di lavoro che sta operando per consentire il raggiungimento di questo importante obiettivo è indirizzato nell'ottica di rispettare e conservare al massimo l'immobile, che ripone in sé delle eccellenze, sia nel campo della sperimentazione (è il primo edificio realizzato, negli anni Venti, a Venezia, con fondazioni e struttura in cemento armato), sia nel campo della decorazione architettonica (facciata monumentale, Sala delle Grida, piano aulico).

L'approccio che è stato utilizzato, e che ha dato ottimi risultati nella fase progettuale, con la **stretta sinergia tra Camera di Commercio, tecnici, Soprintendenza, Comune di Venezia e Comando provinciale dei Vigili del Fuoco**, è stato proficuamente mutuato nel restauro della facciata e sarà impiegato anche in questa ultima fase realizzativa.

La procedura di **gara pubblica**, chiusasi nel mese di giugno 2010, ha consentito, grazie all'efficienza degli uffici e alla preziosa collaborazione della società partecipata dalla Camera, **In House srl**, quale assistente al RUP in tutte le procedure di gara, di sottoscrivere il contratto di appalto il successivo 6 agosto e di consegnare il cantiere alla ditta appaltatrice già il 2 settembre. L'impresa **SACAİM di Venezia**, attraverso l'offerta economicamente più vantaggiosa, con un ribasso di circa il 30 per cento (29,919) sull'importo a base d'asta dei lavori pari a poco meno di sei milioni di euro, si è aggiudicata il contratto che la porterà nei prossimi mesi a realizzare il progetto esecutivo elaborato dalla **Tecnocamere ScpA** (società consortile delle Camere di Commercio per la consulenza tecnica e i servizi di ingegneria in *house providing*), con la supervisione di In House per le attività di controllo che riguarderanno i lavori in corso con la Sacaim.

Quando è stato presentato, nel febbraio scorso, l'allestimento di cantiere sugli interventi di restauro, il Presidente **Giuseppe Fedalto si era impegnato a rispettare il calendario dei lavori. Così è stato**. Con grande soddisfazione mercoledì 27 ottobre 2010, nell'altrettanto prestigiosa e vicina

sede dell'Ateneo Veneto, è stata **presentata alla stampa la conclusione della prima parte dell'intervento e l'avvio della seconda**: all'incontro con gli organi di informazione sono intervenuti il vice Presidente dell'Ente camerale veneziano, **Giuseppe Molin**, e il Segretario Generale, dottor **Roberto Crosta**, la Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Venezia, Architetto **Renata Codello**, il Direttore tecnico di Tecnocamere ScpA e Direttore dei lavori, Architetto **Sandro Peritore**, e la progettista e Direttore operativo dei lavori della facciata, Architetto **Carolina Zambelli**.

"Sono due i principi che hanno ispirato l'azione della Giunta camerale – ha spiegato il **vice Presidente Molin** – L'intenzione di restare in centro storico, laddove quasi tutti gli Enti pubblici cercano di trasferirsi in terraferma, questo per rimarcare il nostro legame forte con Venezia ma anche per dare un messaggio di fiducia e di stimolo, in questi tempi non certo facili, alla classe imprenditoriale veneziana. Se la Camera, 'la Casa delle imprese che crescono', si è, in maniera così importante, impegnata a restituire alla Città e alle imprese la sua sede naturale, vuol dire che c'è la volontà da parte della classe politica ed economica veneziana di affrontare le sfide del terzo millennio con la consapevolezza di avere tutte le carte in regola, oltre che la sede, per uscire da questa crisi. Inoltre, vi è l'impegno non solo a riportare nella sede restaurata gli uffici del centro storico, ma di creare anche, in un'area di passaggio così intenso com'è quella di Calle Larga, una delle vie più frequentate al mondo, una vetrina per presentare le eccellenze di Venezia, della sua provincia e del Veneto. In questo lavoro, poi, ci siamo appassionati anche alle moderne tecnologie: con l'intervento della Ducale Restauri è stato applicato un protettivo nanotecnologico, a base fotocatalitica, su pietra, cemento e intonaco della facciata, che ha una duplice funzione: uno, per la tutela

La "scopertura" della facciata in Calle Larga XXII Marzo.

del manufatto storico, esso protegge la superficie e i marmi che vengono conservati dagli attacchi come piogge acide e inquinamento atmosferico e, in generale, dagli attacchi biologici, rallentando il riformarsi di croste nere; due, la tutela dell'ambiente e dell'uomo, dal momento che questo prodotto pulisce e purifica l'aria della città dagli agenti inquinanti, quali benzene, toluene, gas di scarico... Più precisamente, un metro quadrato di superficie pulisce 200 metri cubi di aria al giorno, ed essendo la facciata di circa 600 mq, verranno 'puliti' giornalmente circa 120mila mc di aria a Venezia: passeggiare in Calle Larga farà bene anche alla salute.

Non abbiamo infine trascurato l'aspetto della tempistica, come ha rimarcato più volte anche il Presidente Fedalto: i 330 giorni previsti per il restauro della facciata sono stati rispettati, così come i tempi della gara d'appalto per il secondo lotto, e siamo certi che anche quest'intervento sarà ultimato nei tempi programmati, e qui va dato atto anche della decisiva collaborazione della Soprintendenza. Tutto ciò testimonia come **anche nelle pubbliche amministrazioni si possano rispettare i tempi**. E per quanto riguarda gli importi, vorrei sottolineare come, grazie alla gara d'appalto, **la Camera si troverà a risparmiare un 15 per cento** della cifra inizialmente ipotizzata, un milione e mezzo di euro che la Giunta camerale destinerà e metterà a disposizione per sostenere lo sviluppo economico e le imprese del territorio provinciale".

"Abbiamo due obiettivi – ha aggiunto il **dottor Crosta**, ringraziando, tra gli altri, il dottor Mario Feltrin, il Dirigente camerale responsabile del procedimento e coordinatore di tutte le varie progettualità - tornare al più presto nella nostra sede e con un restauro fatto bene. Questo palazzo lo consideriamo la nostra casa, ora nella sede provvisoria delle Zattere siamo e ci sentiamo in affitto. Vi è



un profondo senso di appartenenza che la Camera ha per questo edificio: **Calle Larga XXII Marzo è identificata come la strada della Camera di Commercio**.

Un altro aspetto da rimarcare è che in tutte e tre le gare che abbiamo fatto, ponteggi, facciata e secondo lotto dei lavori, non abbiamo avuto nessun ricorso, a riprova anche della bontà del capitolato e delle offerte delle imprese.

Ora, la data prevista per l'ultimazione dell'intervento è il 2 luglio 2012 e il nostro obiettivo, che riteniamo più che verosimile, è di tornare qui e di restituire questo edificio alla città di Venezia – la nostra sede è un patrimonio anche della città – entro la fine del 2012: non a caso abbiamo collocato anche un orologio, un *countdown* che scandisce i giorni dell'intervento, che è stato voluto da tutta la Giunta della Camera per informare la città sull'andamento dei lavori.

Un altro punto rilevante è dato dal fatto che in questi anni, nei quali la Camera è fortemente impegnata con un restauro finanziato con fondi propri, gli stanziamenti per la promozione economica sono in aumento, a riprova che si può fare sviluppo e contemporaneamente anche impegnarsi per restaurare un

bene, e qui va riconosciuto un plauso ai nostri amministratori, che non hanno mai rallentato su questa partita e sono riusciti a sostenere il sistema economico anche con il grosso investimento della sede".

Il Segretario Generale ha quindi anticipato che una delle cose che saranno riattivate nella nuova sede sarà la biblioteca camerale, "il cui patrimonio librario è il più completo in città per la storia economica: abbiamo tanti studenti che ci chiedono i nostri testi, che sono sparsi un po' ovunque, da restauratori, in Archivio di Stato. Abbiamo anche opere che risalgono al 1500-1600. Noi vogliamo riaprire la nostra biblioteca, chiusa da vent'anni". Crosta è quindi tornato a battere sulla volontà di "abbinare l'operazione del restauro e del massimo rispetto del bene all'utilizzo di nuove tecnologie: vogliamo mettere in opera anche qualsiasi innovazione tecnologica che garantisca risparmio energetico, nel rispetto dei vincoli che pone Venezia".

Infine, Roberto Crosta ha meglio esplicitato il grande progetto che ha in animo la Camera per il pianterreno del palazzo, nei locali già occupati dalla Borsa. "In Calle

I NUMERI DELLA SECONDA TRANCHE DELL'INTERVENTO

<i>SUPERFICIE DI INTERVENTO :</i>	<i>circa 5500 mq</i>
<i>IMPORTO A BASE D'ASTA:</i>	<i>euro 5.994.650,43</i>
<i>ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO:</i>	<i>euro 166.924,37</i>
<i>RIBASSO OFFERTO:</i>	<i>29,919%</i>
<i>IMPORTO DI CONTRATTO:</i>	<i>euro 4.368.035,34</i>
<i>DATA INIZIO LAVORI:</i>	<i>2 settembre 2010</i>
<i>DATA PRESUNTA DI ULTIMAZIONE LAVORI:</i>	<i>2 luglio 2012</i>
<i>DURATA LAVORI PREVISTA:</i>	<i>670 gg. naturali consecutivi</i>

I lavori avviati il giorno 2 settembre 2010 consentiranno di restituire alla Città di Venezia un organismo edilizio aperto verso le esigenze del territorio e pronto ad accogliere utenti, cittadini e imprese con nuovi spazi quali:

- l'ampio percorso espositivo che verrà realizzato al piano terra e consentirà di vivere spazi prima preclusi quali l'antica Sala delle Grida, risalente al progetto Puglisi Allegra/Coen (1923-1926);
- il cortile interno che verrà riqualificato e annesso al percorso espositivo;
- l'antico Bar Borsa risalente anch'esso al progetto Puglisi Allegra/Coen (1923-1926), che pure verrà ristrutturato e riqualificato;
- il nuovo book-shop e le sale lettura.

E poi ancora :

- lo scalone monumentale in pietra con le decorazioni in ferro del Bellotto;
- la Sala delle Colonne al piano terzo;
- la Sala conferenze, sempre al piano terzo, risalente al progetto dell'ingegner Torta (1951), che verrà riqualificata e collegata al percorso del piano terra;
- i nuovi sportelli del Registro imprese;
- la nuova biblioteca.

Tutti gli interventi previsti per la trasformazione e riqualificazione dei locali sono stati pensati sulla base di alcuni principi di base, i più importanti dei quali sono stati sicuramente:

- la conservazione dell'impianto originario del fabbricato, caratterizzato da aggregazioni e trasformazioni, avvenute dagli anni Venti fino ad arrivare ai recenti anni Settanta, che hanno portato all'organismo edilizio attuale tramite il susseguirsi di interventi a cura dei progettisti:
 - . Puglisi Allegra/Coen (1923-1926, edificio sul fronte Calle Larga XXII Marzo);
 - . Torta (1951-1954, trasformazioni sul corpo di fabbrica su Calle del Cristo e Piscina San Moisè);
 - . Mablocco Ganassi (1978, trasformazioni sul corpo di fabbrica su Calle della Veste e Piscina San Moisè);
- la conservazione degli apparati decorativi architettonici che caratterizzano tutto il corpo di fabbrica su calle XXII Marzo tra cui:
 - . importanti portali in marmo policromo, decorazioni in stucco e gesso, cancellata del corner in ferro, soffitto in legno a cassettoni della Sala delle Grida;
 - . Sala delle Colonne al Piano terzo;
- la conservazione, in generale, di tutta l'impostazione edilizia esistente;
- la minimizzazione dell'impatto paesaggistico delle opere realizzate;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire la massima fruibilità possibile anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria;
- l'ottimizzazione delle condizioni di comfort interno in tutte le stagioni.

Gli interventi principali previsti, e che pertanto verranno realizzati nel corso dei lavori nel rispetto dei principi sopra elencati, riguarderanno in estrema sintesi:

- la realizzazione di nuovi impianti per la climatizzazione dei locali, studiati per:
 - . garantire in ogni ambiente l'adeguato comfort termo-igrometrico;
 - . adeguarsi e integrarsi al massimo con le strutture esistenti, sfruttando il più possibile i cavetti e percorsi riscoperti nel corso delle indagini preliminari effettuate allo scopo;
 - . salvaguardare le caratteristiche architettoniche dei locali (nella Sala delle Grida non verrà realizzato alcun impianto ad aria al fine di garantire la conservazione degli apparati decorativi, ma solo un impianto a pannelli radianti);
 - . ottimizzare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianto;
- la sostituzione di tutti gli impianti di sollevamento al fine di rendere accessibile la quasi totalità dell'edificio anche a persone con ridotte o impedito capacità motorie;
- la realizzazione di un sistema tecnologico per contrastare il fenomeno della risalita capillare dell'umidità, all'interno della Sala delle Grida, e garantire la durata dell'intervento di restauro negli anni;
- la riqualificazione di tutte le finiture interne, mediante interventi di conservazione, ove possibile sostituzione e integrazione di elementi di pregio quali: pavimenti in legno originali, terrazzi alla veneziana, soffitti e plafoni a stucco;
- la realizzazione di tutti gli interventi necessari a restituire un organismo edilizio sicuro ed efficiente, nel rispetto delle normative di sicurezza, igiene e prevenzione incendi.

Larga si contano 13-14 mila passaggi al giorno: vogliamo far diventare il piano terra dell'edificio

una vetrina espositiva delle eccellenze veneziane, il che non significa un museo ma aprire lo

spazio alle imprese che producono e alle istituzioni, perché uno dei nostri compiti essenziali è quello di

La Sala delle Colonne al terzo piano dell'edificio, ieri e oggi; in basso, la Sala delle Grida della Borsa in una foto d'epoca. Roberto Crosta e Giuseppe Molin accanto al countdown che scandisce i giorni dell'intervento.



promuovere il territorio a tutto tondo, e la promozione non passa più solo per le attività tradizionali, ma anche per una forte sinergia con le istituzioni. Come quella che abbiamo avuto con la Soprintendenza di Venezia, che si è dimostrata sempre a nostro fianco, e qui debbo ringraziare l'architetto Codello, che ci ha fatto comprendere l'esatto valore di questo immobile, che ha anche una notevole valenza architettonica".

Sulla stessa linea l'intervento della Soprintendente. "Sono opere come queste, dove l'approccio utilizzato ha dato ottimi risultati grazie alla stretta sinergia tra Camera di Commercio, Comune di Venezia, Vigili del Fuoco e Soprintendenza, che sottolineano, ancora una volta, come a Venezia si continui a lavorare – ha detto l'**architetto Renata Codello** - La facciata di via



XXII Marzo, un'opera che ci riporta ai primi decenni del '900, è stata restituita alla città affinché possa riscoprirne le originarie caratteristiche di pregio architettonico e artistico: si tratta di uno dei primi esempi a Venezia dell'uso della pietra d'Istria e del calcestruzzo. Anche in quegli anni sperimentare era molto importante e la sede ne è un luminoso esempio. E oggi la grande valenza del restauro conservativo ci permette di usare un manufatto antico ma rispondente alle esigenze attuali".

L'**architetto Zambelli**, poi, ha puntato sull'intervento di "restauro sostenibile" e sul concetto di "recupero quasi totale dell'esistente del manufatto storico. Da parte nostra c'è stata una continua meraviglia nel vedere oggetti dell'epoca, e con questo intervento si è dimostrato che si può e si dovrebbe recuperare ognuno di questi oggetti che trasmettono un'emozione unica. Spesso la nostra società tende a sostituire l'oggetto, il serramento, il pavimento; qui, invece, abbiamo cercato di recuperare tutto il possibile, tutto ciò che con l'immobile ha un valore unico: abbiamo conservato i serramenti e le maniglie originali, persino le viti e i bulloni. È proprio questo, oltre all'innovazione, il messaggio che dà questo restauro, che dal punto di vista filosofico è educativo: la Camera di Commercio, la Casa delle imprese che crescono, ha cercato anche di educare alla cultura che un oggetto può essere recuperato e rimesso a nuovo. E che così facendo, cercando di salvare tutto, si salva anche l'ambiente,

evitando di conferire molti materiali in discarica. Per questo parlo di sostenibilità del restauro, che unisce l'innovazione alla 'tensione' al recupero".

"Il filo conduttore è stato quello di intervenire con tecnologie all'avanguardia – ha concluso l'**architetto Peritore** – ma nel pieno rispetto dell'immobile su cui si interviene. Questo edificio, come ha già ricordato l'architetto Codello, è tra i più innovativi del tessuto veneziano e ha portato alla luce degli schemi strutturali e delle soluzioni tecnologiche che ancor oggi sono all'avanguardia, figuriamoci negli anni Venti. Ma l'idea della vetrina delle imprese veneziane è una delle sfide che ci ha affascinato di più: uno spazio per un afflusso così ampio, di migliaia di persone, sarà reso possibile dalle nuove tecnologie, dalla multimedialità e dalla collaborazione con Infocamere grazie alla quale abbiamo potuto mettere a punto un bel progetto. Attraverso le nuove tecnologie, si potranno avere degli spazi interattivi e super-tecnologici oltre a quelli per l'esposizione dei prodotti. Siamo molto soddisfatti di poter lavorare con la Camera di Commercio di Venezia: il nostro obiettivo è di chiudere il cantiere nel rispetto dei tempi e dei costi stabiliti".

Nicola De Rossi

**LA COMICITÀ AL SERVIZIO DEI CONSUMATORI
AL VIA UNA PARTICOLARE
CAMPAGNA PROMOZIONALE TV
SULLA TUTELA E LA SICUREZZA
DEI PRODOTTI**

Sketch, gag, battute, slogan comici, musica rap per informare ed educare, con ironia ma estrema efficacia, i consumatori.

È una **campagna promozionale televisiva molto particolare, sulla tutela e la sicurezza dei prodotti**, quella ideata e promossa dall'**Unità Operativa Vigilanza sui Prodotti** della Camera di Commercio di Venezia e che è stata presentata nel corso di una altrettanto speciale conferenza stampa tenutasi venerdì 29 ottobre 2010, nella sede camerale di Mestre.

L'attività svolta dall'U.O. Vigilanza sui Prodotti è mirata essenzialmente a verificare che i **prodotti immessi sul mercato siano conformi alle norme europee** e ad **orientare un consumo consapevole**, e quindi ad assicurare la trasparenza del mercato e a salvaguardare una corretta commercializzazione. Un **lavoro prezioso per i cittadini** ma anche **per le stesse imprese**, in quanto la sicurezza e la salute del consumatore e l'integrità dei prodotti sono requisiti importanti anche per la promozione dell'immagine dell'azienda, per procurare vantaggi competitivi, sia a livello nazionale sia internazionale, e per aumentare la fidelizzazione del cliente e la valorizzazione del produttore, del commerciante onesto, e delle imprese corrette.

L'Unità Operativa, peraltro, **in un paio d'anni ha aumentato in maniera esponenziale la propria attività**, basti pensare ai **sopralluoghi** compiuti, 65 nel 2009 contro i 12 del 2008, o alle sanzioni comminate (per un ammontare di quasi mezzo milione di euro lo scorso anno, più del doppio rispetto a quello precedente), e vanta numeri di tutto rilievo. Dal 2008 ad

oggi sono state effettuate operazioni su ben 105 aziende, con 40 **ispezioni** alle concessionarie d'auto per il controllo della pubblicità ai consumi di carburante ed emissioni specifiche di Co2; 21 **sanzioni** per la scorretta pubblicità sui giornali; 18 **verifiche** al controllo dei requisiti formali e tecnici; 30 **prelievi** di prodotti per le analisi di laboratorio; 18 **sequestri** a fronte di prodotti (giocattoli o materiale elettrico) che non rispettavano le prescrizioni di sicurezza; 6 **denunce** al Ministero dello Sviluppo Economico per il ritiro in tutto il territorio nazionale di giocattoli pericolosi; 10 **interventi** come consulenti per la Guardia di Finanza.

Ma l'ufficio punta molto anche sulle iniziative di **informazione e di sensibilizzazione**, e in tal senso va senza dubbio rimarcata quella, articolatasi **nel corso dell'anno scolastico 2009-2010**, che **si è rivolta** con molta lungimiranza **agli alunni delle scuole medie** della provincia, i consumatori di domani, ma anche di oggi, e con particolare



riferimento a uno dei prodotti che presentano le maggiori problematiche e criticità, anche per la stessa salute dei piccoli e giovani utenti: i giocattoli.

Il progetto di comunicazione illustrato lo scorso 29 ottobre si riallaccia in qualche modo a quella fortunata esperienza, che ha coinvolto in una prima fase gli insegnanti e nella seconda le classi prime medie, per lo strumento che si è deciso di adottare e di perfezionare ulteriormente: il **divertimento e la comicità**.



Nella pagina accanto, da sinistra: Alfonso Garlisi, Mario Feltrin, Giuseppe Molin, e i comici "Marco" e "Perlamammadiado".

La particolarità del **video promozionale** che è stato confezionato, mostrato in anteprima nel corso della conferenza stampa, che in questi giorni sta passando con frequenza su alcune televisioni private, e che è **composto da otto spot di trenta secondi ciascuno più uno istituzionale di un minuto**, sta nel fatto che si è voluto creare un **prodotto innovativo** improntato sulla **satira** e sulla **comicità**, su uno stile *leggero*, di intuizione immediata, diretto e d'impatto sul pubblico, per trasmettere ai cittadini consumatori, in modo *alternativo* ma proprio per questo più efficace, contenuti *seri* e impegnativi, circa il ruolo della Camera di Commercio nel settore **della vigilanza e della sicurezza dei prodotti** e del **credito al consumo**, ma anche e soprattutto **alcune nozioni fondamentali per gli acquisti**, non solo sotto l'aspetto del **risparmio economico** e della **qualità** degli articoli ma anche per la stessa **incolumità e sicurezza delle persone e soprattutto dei bambini**.

Il video insistono sulla conoscenza, sulle avvertenze e sulle cautele che si devono adottare quando si compera un giocattolo, un capo di abbigliamento, un paio di occhiali, un elettrodomestico, un qualsiasi prodotto elettrico, dalla verifica sulla presenza del marchio CE, cartina di tornasole essenziale anche contro la contraffazione, all'attenta lettura delle etichette o delle istruzioni d'uso, fino ad arrivare all'aspetto del credito al consumo, le principali condizioni che lo regolano, i tassi, la pubblicità. In sostanza, **si è cercato di informare ed educare i consumatori divertendo**, anche qui con estrema "qualità".

Per realizzare gli spot ci si infatti è avvalsi di alcuni comici e attori professionisti, alcuni dei quali già affermati presso il grande pubblico: i padovani "**Marco e Pippo**", i veneziani "**Perlamammadiado**", recentemente di scena anche nel programma di Canale 5 "**Zelig**", e il trevigiano **Maurizio Feraco**.

GLI ARGOMENTI DEGLI SPOT

1. MARCHIO CE

Cos'è la marcatura CE, la forma del marchio, l'applicazione

2. ELETTRODOMESTICI

La conformità dell'elettrodomestico ai requisiti di sicurezza

3. GIOCATTOLI

Immissione sul mercato-avvertenze

4. PRODOTTI ELETTRICI

Immissione sul mercato-avvertenze e marchi

5. CALZATURE

Etichettatura

6. OCCHIALI DA SOLE

Dispositivi di protezione individuale, requisiti, note informative

7. ABBIGLIAMENTO

Etichettatura e qualità

8. CREDITO AL CONSUMO

Le principali condizioni che lo regolano, i tassi, la pubblicità

ISTITUZIONALE

Il ruolo della Camera di Commercio di Venezia nella vigilanza dei prodotti

Gli spot, come detto, vengono attualmente trasmessi in alcune delle maggiori emittenti locali del Veneto, più precisamente **7 Gold Telepadova, Televeneziana, Telechiara e Telenuovo**, e vanno in onda su fasce orarie e con cadenze pianificate strategicamente, in modo da agganciare diversi target a seconda di come e quando il messaggio viene veicolato all'interno dei palinsesti.

"L'impegno della Camera di Commercio di Venezia su questo aspetto è molteplice: in primis, quello di acculturare il consumatore ad un acquisto sicuro, intelligente e protetto, specie per i giocattoli che vanno nelle mani dei bambini, dunque la cultura dell'acquisto. Ma la Camera di Venezia è anche la casa delle imprese che crescono, e noi dobbiamo anche tutelare dalla concorrenza sleale le nostre imprese che devono adempiere a tutta una serie di regole e i cui costi di produzione sono notevolmente più alti di altri produttori, specie stranieri, che producono in modo

molto più sconsiderato. Definirei dunque questi spot come una 'pubblicità progresso' e ritengo efficace e vincente anche la scelta di questi video 'intelligenti', fatti anche sorridendo" ha spiegato nel corso della conferenza stampa il vice Presidente dell'Ente camerale Veneziano, **Giuseppe Molin**. All'incontro con la stampa sono intervenuti anche il Dirigente dell'area Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore, **Mario Feltrin** - che ha illustrato le innumerevoli iniziative della Camera di Commercio sul fronte della tutela del mercato, dei prodotti e del consumatore, annunciando anche un imminente accordo di collaborazione con la Polizia locale di Venezia - il vice comandante della stessa Polizia locale di Venezia, **Alfonso Garlisi**, tutto il personale dell'Unità Operativa Vigilanza sui prodotti camerale, nonché alcuni dei comici protagonisti degli spot, da "Marco" ai "Perlamammadiado".

Nicola De Rossi

"THE FUTURE BOAT & YACHT. VENICE CONVENTION 2010"

Un'innovativa tipologia di **mototaxi lagunari**, legata ai recenti sviluppi nel settore idrodinamico, motoristico e della motonautica da diporto, progettati appositamente per evitare il **modo ondoso** e che sarebbero una "manna" per Venezia; **motori elettrici** di ultima generazione per gli **yacht** che non inquinano, e lo yacht pensato come una "casa", per un nuovo e antico modo di abitare il mare; l'introduzione di **combustibili alternativi** per la riduzione dei consumi ma anche delle emissioni di Co2; un catamarano in cui sono installati **moduli fotovoltaici** capaci di integrare con continuità il fabbisogno energetico di bordo; ancora, il **progetto di recupero e valorizzazione dell'area portuale della Lanterna** nel centro città di **Trieste**, con il quale l'**Università Iuav** di Venezia ha vinto un concorso internazionale per la riqualificazione del fronte mare triestino; l'idea progettuale di un nuovo tipo di "**marina**", in grado di unire le esigenze dei diportisti con quelle del territorio circostante e in modalità condivisa.

Sono solo alcune delle novità, anche in anteprima assoluta, che illustri esperti del settore hanno presentato **giovedì 18 novembre**, a "**The Future Boat & Yacht. Venice Convention 2010**", la **conferenza nazionale annuale sulla nautica da diporto**, che quest'anno è stata ospitata a **Venezia** nella prestigiosa sede dell'unica scuola navale militare italiana, la "**Francesco Morosini**", a Sant'Elena, e i cui molteplici contenuti sono stati condensati per i media in una **conferenza stampa** convocata ad hoc nell'occasione.

La convention è stata **organizzata dalla Camera di Commercio di Venezia**, con la collaborazione e il sostegno di innumerevoli altri soggetti: il **Ministero dello Sviluppo Economico**, la **Regione Veneto**, la **Provincia di Venezia**, **Assonautica nazionale**, l'**Istituto Nazionale per il Commercio Estero Italia**, la **Marina Militare italiana**, la **Guardia Costiera**, **Direzione Marittima del Veneto e Capitaneria di Porto di Venezia**, **numerose Università** (Bocconi di Milano, Bologna-Forlì, Genova, Modena, Federico II di Napoli, Trieste, Mediterranea di Reggio

Calabria, La Sapienza di Roma, Iuav di Venezia, Politecnica delle Marche di Ancona, Politecnico di Milano).

La giornata si è rivelata doppiamente interessante anche in virtù del titolo, più che mai indicativo, scelto per l'**edizione**

2010, "Marambiente, tecnologie innovative per una nautica sostenibile", e dunque il tema del rinnovato rapporto tra l'uomo e il mare nelle sue più ampie accezioni riguardanti la **sostenibilità ambientale** e, nello specifico, le **innovazioni tecnologiche per rendere le imbarcazioni ecocompatibili**, l'utilizzo delle **energie rinnovabili** nella propulsione e per i servizi, la **ricerca di materiali riciclabili**, una **riprogettazione in chiave "green"** dell'intero ciclo produttivo delle imbarcazioni e il loro successivo **smaltimento nell'ambiente**, sino ad instaurare un dibattito sulla necessità di favorire una **nuova interrelazione tra porti e territorio circostante**.

Tre le **sessioni** su cui si è articolato l'evento, "**L'innovazione e il design nelle tecnologie avanzate**"; "**La sostenibilità ambientale e l'utilizzo di energie rinnovabili**"; "**Portualità e territorio**", così come **tre** sono i **grandi obiettivi** che l'iniziativa si prefigge. Il primo ha riguardato la **promozione di un'economia della conoscenza**, in modo da condividere e convogliare i saperi riguardanti la nautica a Venezia al fine di impostare una banca dati che ne consenta la fruizione da parte di tutte le aziende collegate, anche per incoraggiare alleanze tra le aziende stesse che permettano poi di



Nella pagina accanto, alla conferenza stampa, da sinistra: Franco Grossi, il Com.te Enrico Pacioni, Simone Cason e Gianfranco Pontel.

raggiungere nuovi vantaggi competitivi per lanciarsi verso i mercati dei Paesi emergenti. Proprio per questo sono state presentate e distribuite anche diverse pubblicazioni: la prima, dal titolo "L'orizzonte sostenibile tra mare e cielo", contenente gli atti della convention dell'anno scorso; la seconda, "Yacht design, dal concept alla realizzazione", sulle problematiche legate al design nautico in generale e al design delle unità da diporto in particolare, redatta da docenti del Politecnico di Milano e dell'Università di Genova; la terza, "La nautica italiana. Modelli di business e fattori di competitività", dove si analizza peculiarmente la filiera nautica italiana nel suo contesto di leadership mondiale e si approfondiscono i principali fattori di crescita competitiva, realizzata da docenti dell'Università Bocconi di Milano. Grazie alla collaborazione con una società spin off dell'Università di Padova, è stato inoltre realizzato un sito da cui scaricare liberamente gli streaming audio/video degli interventi della convention: quelli dell'edizione 2009 si trovano al link <http://www.virtualmeeting.info/vega/2009salonenautico/>.

Il secondo obiettivo, già posto in evidenza lo scorso anno, entrato prepotentemente in gioco quale conseguenza diretta della contrazione economica, e che ora è divenuto anche il principale argomento delle politiche economiche lanciate dai governanti di tutti i Paesi industrializzati, è stato appunto quello della **sostenibilità ambientale**: la prima parte del titolo della conferenza, "marambiente", ha inteso proprio enfatizzare da subito l'importanza di tale tematica.

Novità di quest'anno, e terzo scopo che si è prefisso la giornata, **portualità e territorio**, è stato quello di dedicare uno specifico focus sulle problematiche inerenti all'approdo delle imbarcazioni da diporto e del loro possibile rapporto



con il contesto socioculturale nel quale sono inserite.

Una **ventina i relatori** che si sono avvicendati sul palco, fra cui i docenti delle Università italiane che dispongono di un dipartimento in Ingegneria navale, i docenti delle Facoltà di Architettura che si occupano di yacht design, gli esponenti delle maggiori società al mondo produttrici di mega yacht, gli enti che si occupano di nautica (Assonautica, Cetena-Fincantieri, Atena...), le associazioni dei produttori di yacht, UCINA (Confindustria) e CNA nautica, nonché alcuni yacht designer di differenti scuole di pensiero e responsabili tecnici di importanti cantieri navali.

Nello specifico, nella sessione "L'innovazione nelle tecnologie avanzate" i relatori hanno esposto i loro studi e le loro ricerche finalizzati a dotare le aziende del comparto di vantaggi competitivi derivanti dall'utilizzo di tecnologie e materiali altamente innovativi; in quella "La sostenibilità ambientale e l'utilizzo di energie rinnovabili" si è

discusso sull'intero processo produttivo della filiera nautica, con particolare riguardo al riciclo dei materiali utilizzati, all'utilizzo di fonti energetiche alternative al petrolio e ai problemi inerenti ai rifiuti e alle scorie immessi nell'ambiente; nella terza e ultima, "Portualità e Territorio" si è parlato delle sinergie attuabili sfruttando azioni di marketing territoriale per invogliare i naviganti a visitare il territorio circostante e a non rimanere in porto, mediante i nuovi media ICT che consentono di comunicare efficacemente tutti gli eventi (turistici, artistici, museali, enogastronomici...) che si verificano in un determinato lasso temporale e facilmente raggiungibili dal luogo d'approdo, esaltando così anche la funzione di **volano turistico** della nautica.

Nella **conferenza stampa**, oltre al Professor **Franco Grossi**, dell'**Università di Trieste**, anima e coordinatore dell'evento che ne ha riassunto i contenuti, sono intervenuti **Simone Cason**, componente della **Giunta della Camera di Commercio di**

Durante il convegno, da sinistra: Igor Zotti, Franco Quaranta, Simone Cason, Franco Grossi; all'ambone, il Com.te Pacioni.



Venezia, Gianfranco Pontel, Presidente nazionale di **Assonautica**, e il "padrone di casa", Capitano di Vascello **Enrico Pacioni**, Comandante della Scuola Navale Militare "**Francesco Morosini**", che ha descritto la caratteristiche della sua Scuola, un'eccellenza assoluta.

"La Camera di Commercio di Venezia si è attivamente impegnata per questa iniziativa, perché rappresenta le imprese – e sappiamo la valenza anche economica di questo settore – e perché è particolarmente attenta a tutto ciò che va nella direzione dell'innovazione, tanto più se applicata all'ambiente: l'economia dell'innovazione e della green economy è una delle leve che ci condurrà fuori da questa crisi – ha

spiegato il dottor **Simone Cason** – Venezia, poi, è la sede ideale per questa convention, perché è la città d'acqua per eccellenza e perché è già aperta a questo tipo di sensibilità ambientale e già predisposta ad accogliere iniziative ecosostenibili, avendo già attuato progetti in tal senso, sia nella propulsione delle barche sia per i carburanti alternativi. Va da sé, poi, che avere un ambiente pulito e quindi più fruibile rappresenta anche una componente essenziale per questo mercato della nautica, che è uno dei fiori all'occhiello del nostro *made in Italy*: siamo conosciuti in tutto il mondo per la progettazione e realizzazione di navi da crociera e da diporto. La concorrenza, tuttavia, anche quella della Cina, fa paura, ma riusciremo a mantenere posizioni di eccellenza se porteremo delle innovazioni esclusive: i concorrenti possiamo sconfiggerli con il nostro elevato know how. Venezia è pronta per accogliere questi ragionamenti e ci candidiamo a diventare la capitale del know how in scienze nautiche, in modo tale che la giornata di oggi non sia un punto di arrivo ma di partenza per tutta una serie di altre iniziative e per fare squadra".

"La nautica, per quanto possa considerarsi un settore di nicchia, è una componente di punta del nostro *made in Italy*, siamo i primi produttori al mondo di mega yacht, davanti anche agli Stati Uniti – ha aggiunto **Gianfranco Pontel** – Non solo. È un fenomeno che esercita uno stimolo propulsivo straordinario su tutto il territorio, perché il diportista quando arriva in un porto ha bisogno di rifornire la cambusa, di riparare qualche pezzo... E, inoltre, uno dei settori nei quali l'innovazione tecnologica diventa fattore portante è proprio la nautica (stiamo seguendo con passione il progetto dell'idrogeno), che peraltro, in virtù delle sue stesse caratteristiche ed esigenze, non ultima quella del 'fine vita' e dello smaltimento delle barche, dà uno stimolo in più per preservare l'ambiente, ce l'ha nel proprio DNA: la nautica spinge per avere un rapporto positivo con l'ambiente circostante. Per questo ringrazio la Camera di Commercio di Venezia per l'organizzazione di questa importante convention: il sistema camerale, di cui Assonautica fa parte, è lo strumento al servizio della nautica, e noi cerchiamo di raccogliere le persone, gli esperti, le Università, le aziende, per mettere assieme tutte le esperienze che sono all'avanguardia nell'innovazione tecnologica".

Nicola De Rossi



CICLO DI SEMINARI "VEGA FOCUS ICT e NUOVI MEDIA"

È stato inaugurato lo scorso 25 ottobre al VEGA, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, il ciclo di Seminari dal titolo **"VEGA Focus ICT e Nuovi Media"** promosso dal Parco VEGA e dall'Ordine dei Giornalisti del Veneto, con la collaborazione e il supporto della Camera di Commercio di Venezia, e organizzato **su temi di stretta attualità della comunicazione on line, dei nuovi media e della new economy.**

Nel primo Seminario **"New economy e new media"**, che si è svolto appunto il 25 ottobre 2010, nella Sala Conferenze dell'Edificio Porta dell'Innovazione, si è discusso del rapporto tra nuova economia e nuovi mezzi di informazione, con un focus sulle prospettive dei giornali locali on line.

Il Seminario si è rivolto ai giornalisti, in particolare a chi svolge l'attività negli uffici stampa e a chi si accosta alla professione, come gli aspiranti pubblicisti, e agli imprenditori, **con l'obiettivo di innestare un nuovo modello gestionale e organizzativo di cultura d'impresa e di innovazione di processo produttivo**, per accrescere la competitività delle imprese e promuovere business tramite nuovi concetti di marketing e comunicazione.

L'iniziativa è stata introdotta da **Michele Vianello**, direttore di VEGA, e da **Gianluca Amadori**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti



del Veneto, con moderatore **Orazio Carrubba**, direttore della Scuola di Giornalismo Dino Buzzati.

Sono quindi intervenuti sul tema **"New economy: il modello di gestione enterprise 2.0"**, **Michele Vianello** e **Giorgio Brunetti**, professore emerito di Strategia e politica aziendale dell'Università Bocconi di Milano. **Nicola Scomparin** e **Paolo Carlucci**, della Camera di Commercio di Venezia, nell'ambito dell'argomento **"L'impresa creativa tra tradizione e new economy"**, hanno poi presentato il **bando** per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza finalizzati a sostenere le micro e piccole imprese creative della provincia di Venezia promosso dall'Ente camerale veneziano.

Infine, al dibattito **"I new media: il giornalismo locale on line"** hanno partecipato **Carlo Felice Dalla Pasqua**, caposervizio responsabile di Gazzettino.it, **Gianluigi Cortese**, Caporedattore Internet Quotidiani veneti della Finegil Editoriale,

Antonino Padovese, giornalista CorriereDelVeneto.it, i quali hanno illustrato il rapporto con la carta stampata, le problematiche e le prospettive di crescita e di sviluppo nel web dei tre maggiori quotidiani veneti.

Il successivo appuntamento di **"VEGA Focus ICT e Nuovi Media"** si è tenuto martedì 16 novembre, sempre al Vega, nella sala Conferenze dell'Edificio Porta dell'Innovazione, e ha avuto per tema **"Nuovi media: la comunicazione politica e di impresa"**. Tra i vari relatori, **Gianpiero Beltotto**, Portavoce del Presidente della Regione del Veneto, **Giuseppe Giulietti**, Fondatore di Articolo 21, ed **Enzo Iacopino**, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

L'Avvocato Patrizia Chiampan, il Presidente CCIAA Venezia Giuseppe Fedalto e il Dottor Massimo Miani firmano la convenzione per la gestione dei servizi di conciliazione.

INIZIATIVE DI NOVEMBRE SU CONCILIAZIONE E ARBITRATO

L'entrata in vigore del D. Lgs. 4 marzo 2010 n. 28, relativo alla mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, rappresenta una svolta importante destinata a modificare la struttura del processo civile e a deflazionare il sistema giudiziario italiano rispetto al carico degli arretrati.

La Camera di Commercio di Venezia e la Camera Arbitrale di Venezia sono da anni attivamente impegnate per favorire la conoscenza, la diffusione e l'utilizzo degli istituti stragiudiziali per la soluzione delle controversie, con particolare riferimento alla conciliazione. Peraltro, ciò rientra appieno nei compiti statutari dell'Ente camerale veneziano, sia per quanto attiene al proprio ruolo nell'ambito della regolazione e tutela del mercato e dei consumatori, sia per le sue funzioni di sostegno al mondo delle imprese e del sistema economico.

La Camera Arbitrale di Venezia, associazione privata senza scopo di lucro costituita nel luglio del 1990 dalla Camera di Commercio di Venezia, è **attiva da più di vent'anni** nel settore della giustizia alternativa attraverso un'intensa attività di formazione e di amministrazione diretta dei servizi di conciliazione e arbitrato.

Attualmente, grazie all'iscrizione nel Registro degli Organismi deputati a gestire la conciliazione in materia societaria, l'Associazione è abilitata ad amministrare le procedure di mediazione anche ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010.

Gli sforzi profusi in questi anni hanno consentito a Camera di Commercio e Camera Arbitrale di Venezia di raggiungere risultati sempre più significativi tanto che, dai dati di Unioncamere Veneto



predisposti in occasione della **Settimana della Conciliazione**, emerge che Venezia nei primi nove mesi del 2010 ha sensibilmente incrementato il numero delle procedure di conciliazione attivate, ben 152, dato che la pone al primo posto tra le Camere di Commercio venete.

Per quanto riguarda l'**attività formativa**, la Camera Arbitrale di Venezia e la Camera di Commercio di Venezia hanno organizzato nel mese di novembre due importanti seminari che si sono svolti presso il Russott Hotel, in via Orlanda 4, Mestre:

1. **"I Protagonisti della Mediazione Civile e Commerciale e il Ruolo dei Professionisti"**, il 12 novembre 2010 dalle 9 alle 18;
2. **"L'Arbitrato in Materia di Appalti Pubblici"**, il 19 novembre 2010, realizzato in collaborazione con l'ANCE Venezia e con il patrocinio dell'Associazione Veneta degli Avvocati Amministrativisti, dalle 15 alle 18.

Entrambi gli eventi sono stati accreditati dall'Ordine degli Avvocati di Venezia e dall'Ordine dei Dottori

Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia.

Barbara Marinello

I PRODOTTI VENEZIANI NEL TEMPIO DEI BUONGUSTAI

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia **Venezi@Opportunità** ha partecipato anche quest'anno, da giovedì 21 a lunedì 25 ottobre 2010, al **Salone Internazionale del Gusto di Torino**, portando in mostra e in degustazione alcuni tra i migliori prodotti dell'agricoltura, della pesca e dell'enologia della provincia di Venezia.

Il Salone del Gusto è l'evento principe di Slow Food: giunto alla sua ottava edizione, consacra in maniera compiuta la propria vocazione internazionale e si è confermato anche quest'anno come un appuntamento centrale nel calendario di chiunque abbia a cuore il cibo. Insieme a **Terra Madre**, con la quale costituisce ormai due parti inscindibili e interconnesse che dialogano fittamente tra di loro, il Salone del Gusto è forse l'unico luogo al mondo dove contadini e artigiani, il mondo della cultura

accademica e i cuochi, grandi cultori dell'enogastronomia e "semplici" neofiti si possono incontrare, dando vita a scambi e amicizie.

È il luogo dove si realizza una fitta rete di relazioni nel nome di un cibo sostenibile, che sappia ancora trasmettere gioia, e a cui sia restituito il pieno valore. Il Salone del Gusto è, quindi, un **evento educativo**, perché permette di imparare, conoscere, confrontare e informarsi, ma tutto questo si realizza nel nome di un diritto al piacere molto responsabile e pienamente condiviso. È soprattutto una festa, fatta per conoscere ciò che mangiamo e per celebrare l'umanità che è coinvolta nella sua produzione.

Venezi@Opportunità ha partecipato all'evento all'interno dell'area della Regione Veneto (padiglione 2 stand F162 G161), nella quale erano presenti anche le altre Camere di Commercio e i Consorzi e le Associazioni di Produttori coordinati da Unioncamere Veneto. La partecipazione veneta si è "giocata"

sul filo conduttore degli elementi naturali, con un ricchissimo programma attraverso il quale il pubblico ha avuto la possibilità di conoscere e degustare i prodotti esposti nelle 7 aree tematiche: prodotti ittici, carni e salumi, olio e riso, prodotti caseari, prodotti da forno, ortofrutta, ed enologia.

Nello stand trovava spazio anche un'area ristorante con cucina a vista e un palco per la presentazione dei prodotti, delle degustazioni guidate e per alcuni momenti di intrattenimento.

Venezi@Opportunità ha coinvolto in questa partecipazione alla fiera numerosi partner della provincia, quali il **Comitato IGP Radicchio di Chioggia e il carciofo violetto di Sant'Erasmo** per l'ortofrutta, il **Consorzio Vini DOC Lison Pramaggiore** per l'enologia, il **Consorzio Formaggio Montasio Dop** per i prodotti caseari, l'**Organizzazione Produttori Fasolari** e la **Cooperativa San Marco** per il pesce.



CORSO DI ESTIMO E CATASTO

Il Servizio Albi e Ruoli e Tutela del Mercato della Camera di Commercio ha organizzato un **Corso di aggiornamento professionale di Estimo e Catasto**, con lo scopo di offrire ai soggetti che svolgono l'attività di agente d'affari in mediazione, e agli aspiranti tali, un'opportunità di aggiornamento e di formazione, nell'ottica di favorire un corretto andamento del mercato e dei rapporti commerciali e di una maggiore competenza e professionalità dei professionisti del settore.

Il corso si è proposto di trattare i **principi generali della disciplina estimativa** affrontando tematiche che attengono agli aspetti economici e ai valori di stima dei beni, individuandone i principali metodi di valutazione applicati, soffermandosi sulla stima delle aree fabbricabili e dei valori condominiali.

Nella seconda giornata è stato anche illustrato il **catasto terreni e fabbricati**, con riguardo alle

operazioni estimative, alle variazioni, alla consultazione e conservazione degli atti catastali.

Il corso si è tenuto nelle giornate di martedì 16 (dedicata all'estimo) e di giovedì 18 novembre (incentrata sul catasto), con orario 14.30-18.30, nella sede camerale di Marghera, Banchina Molini, 8.

Come detto, l'iniziativa si è rivolta a soggetti che svolgono l'attività di agente d'affari in mediazione, aspiranti tali e soggetti interessati alla materia (con precedenza ai legali rappresentanti, titolari e/o dipendenti di imprese iscritte al Registro delle Imprese e operanti in provincia di Venezia).



A coloro che hanno partecipato alle giornate formative è stato rilasciato un attestato di frequenza.



RISULTATI DEI CORSI DI FORMAZIONE IN COMMERCIO ESTERO E NUOVE INIZIATIVE

Si è conclusa, presso l'Hotel Novotel di Mestre, l'edizione 2010 dei corsi di formazione **"La disciplina IVA negli scambi con l'estero"** e **"Trasporto internazionale e termini di resa delle merci"**, organizzati dall'Ufficio Formazione in Commercio Estero della Camera di Commercio di Venezia, e dedicati a tematiche tradizionalmente considerate di primario interesse per le aziende che operano sui mercati internazionali, e nei confronti dei quali i partecipanti hanno sempre espresso, negli anni, un alto indice di gradimento.

Si tratta di **due eventi formativi**, a pagamento, che - se pur consolidati - vengono **continuamente richiesti dalle imprese**, sia perché affidati a esperti di settore estremamente qualificati, sia per il taglio tecnico che indubbiamente offre indicazioni utili ad assicurare la coerenza fra contratto di trasporto e contratto di vendita, al fine di ridurre il rischio di eventuali complicazioni legali e di carattere fiscale.

I programmi delle due iniziative, pur se riproposti annualmente con analoghe strutture e tematiche, hanno tenuto ovviamente conto dei continui aggiornamenti in materia. Quest'anno i seminari sono risultati di particolare interesse per le aziende per una serie di motivi.

Nel Corso IVA negli scambi con l'estero - articolato in 3 giornate, 29 settembre, 6 e 13 ottobre 2010 - sono state trattate tutte le novità adottate con le recenti disposizioni normative (recepimenti delle Direttive 2008/8/CE, 2008/117/CE e nuovo regime IVA 2010 sui servizi internazionali, nonché le regole che dal primo gennaio 2010 disciplinano il sistema INTRASTAT con la nuova modalità di trasmissione telematica dei relativi elenchi). Il corso ha avuto come docente **Renzo Pravisano**, dottore

commercialista, esperto in diritto tributario e pratica fiscale, commerciale e doganale, Giudice presso la Commissione Tributaria Regionale e Centrale-Sezione Veneto.

Nel Corso Trasporto internazionale - articolato in 2 giornate, 19 e 26 ottobre 2010 - è stato dato particolare rilievo alla nuova edizione degli INCOTERMS, i termini commerciali che individuano le responsabilità, le spese e i rischi connessi alla consegna della merce nelle compravendite internazionali, la cui revisione è stata predisposta dalla Camera di Commercio Internazionale (ICC) di Parigi, e che entreranno in vigore dal primo gennaio 2011 con il titolo "INCOTERMS 2010".

Il corso è stato tenuto da **Maurizio Favaro**: esperto nel settore trasporti e spedizioni internazionali, Componente del Gruppo di lavoro Incoterms della Commissione Diritto e Pratica del Commercio Internazionale presso la Camera di Commercio Internazionale di Parigi, sede di Roma.

Dai risultati dell'elaborazione delle schede di customer satisfaction è emerso che la netta maggioranza dei partecipanti ha espresso vivo apprezzamento per le iniziative, come dimostrano le percentuali di soddisfazione (somma dei voti "buono" e "ottimo") con una media del 95% rispetto all'evento nel suo complesso, del 98% rispetto alla competenza dei docenti e sempre del 98% rispetto alla Segreteria organizzativa.

Accogliendo altresì la richiesta emersa dai partecipanti di un ulteriore approfondimento su quest'ultima tematica, la **Camera di Commercio di Venezia** ha collaborato con il **Centro Estero Veneto** e il **Consorzio Invexport** alla realizzazione di un **Seminario tecnico** dal titolo **"I nuovi INCOTERMS® 2010" - Cosa cambierà per l'imprenditore nella gestione delle spedizioni internazionali e nazionali?** L'iniziativa ha rappresentato quindi un'ulteriore opportunità per affrontare il problema di una corretta e consapevole valutazione,



programmazione ed eliminazione dei rischi nel trasferimento fisico delle merci da e per l'estero, onde scongiurare inutili e costose controversie, con attenzione anche al delicato rapporto con i pagamenti.

L'incontro - la cui partecipazione era a titolo gratuito - si è svolto lunedì 15 novembre 2010, dalle ore 14.30, presso la sede di Confindustria Venezia, Via delle Industrie 19, Marghera (VE).

Sono stati trattati questi argomenti:

dal relatore Maurizio FAVARO, Giornalista pubblicitario; Consulente di Confindustria Venezia, Componente del Gruppo di Lavoro Incoterms®, ICC Italia

Gli Incoterms® dell'Edizione 2010:

- . Il diverso metodo di presentazione
- . Perché alcuni termini del gruppo D sono stati abrogati?
- . I nuovi termini di questa Edizione
- . Come cambia l'obbligazione di consegna nei termini FOB, CFR e CIF
- . Il rischio del compratore di pagare due volte i costi di movimentazione nei termini del gruppo C e D
- . Il rischio delle vendite EXW e degli acquisti CIF
- . L'uso dei nuovi Incoterms® anche nei trasporti nazionali.

dal relatore Alfonso SANTILLI, Responsabile della Direzione Estero della Banca Popolare di Vicenza, Componente della Delegazione di ICC Italia nella Commissione Bancaria della Camera di Commercio Internazionale di Parigi, Presidente di Credimpex-Italia

Gli Incoterms® e i pagamenti:

- . Il credito documentario come strumento di garanzia che deve però fare i conti con la resa merce
- . Rapporto spesso conflittuale tra operatori bancari e trasporti

Dato l'elevato numero di adesioni, l'iniziativa sugli Incoterms sarà

replicata il 16 dicembre 2010, con le medesime modalità, stessa sede e stessi orari.

Ad integrazione, inoltre, del servizio informativo offerto dallo Sportello per l'Internazionalizzazione, la **Camera di Commercio di Venezia** sta collaborando con il **Centro Estero Veneto** all'organizzazione di alcune **"Giornate con l'Esperto"** durante le quali dei **consulenti specializzati** saranno a disposizione delle aziende venete per offrire informazioni e pareri sulle problematiche connesse al commercio internazionale.

Questo il calendario degli appuntamenti:

martedì 16 e martedì 30 novembre 2010:
Contrattualistica Internazionale

venerdì 26 novembre 2010:
Dogane e fiscalità internazionale

Sede degli incontri, che prevedono degli **appuntamenti individuali gratuiti** sulla base di un **quesito specifico**, preventivamente inviato, il Centro Estero Veneto, Venezia Marghera, via delle Industrie 19/D.

Paola Caratti

Per informazioni:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. VENEZIA

U.O. Formazione in Commercio Estero
Paola Caratti
tel. 041 2576639
fax 041 2576632
e-mail:
promozione.estero@ve.camcom.it

CENTRO ESTERO VENETO

Seminario Tecnico Incoterms 2010
Silvia Semenzato
tel. 041 2526240
fax 041 2526210
e-mail:
marketing@centroesteroveneto.com

CENTRO ESTERO VENETO

Giornate con l'Esperto
Alessandro Coccolo
tel. 041 2526240
fax 041 2526210
e-mail:
marketing@centroesteroveneto.com

CONVEGNO "GREENITALY & COSTRUZIONI"

La *green economy* è una delle strade principali per rilanciare, su basi nuove e più solide, l'economia italiana. Una prospettiva che in Italia si incrocia con la qualità, la coesione sociale, il talento, l'innovazione delle imprese, fattori fondamentali per rendere competitivi i territori. Per conoscere quanto l'economia italiana sia già oggi *green*, quali siano i territori e le imprese protagoniste, **Unioncamere e Fondazione Symbola hanno realizzato la prima ricerca dedicata alla GreenItaly** e deciso di avviare un'iniziativa itinerante di presentazione e confronto che, a partire dal mese di novembre 2010 e per tutto il 2011, vedrà coinvolte numerose Camere di Commercio.

A questo *road show* a livello nazionale parteciperanno rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali e del mondo imprenditoriale e associativo, ed esso sarà un'occasione di incontro e di condivisione tra i diversi protagonisti dell'economia "verde" e delle filiere produttive e territoriali.

Con questo progetto, Unioncamere e Fondazione Symbola intendono **mettere in rete conoscenze e competenze**, nonché **promuovere le esperienze più avanzate e innovative diffuse nel territorio nazionale**.

La Camera di Commercio di Venezia, con il patrocinio dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ospiterà

il 30 novembre 2010, nella Sala Oro della sede di Confindustria Venezia, presso l'edificio Lybra Business District, al VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, in via delle Industrie 19 a Marghera, una tappa di questo road show, che sarà dedicata alle costruzioni, nell'ottica dell'innovazione e dell'eco-efficienza quali fattori di competitività per l'intero settore, e che avrà per titolo, appunto, **"GreenItaly & Costruzioni. Innovazione ed ecoefficienza per la competitività del settore costruzioni"**.

Il programma della giornata, che avrà inizio alle ore 10.00, prevede gli indirizzi di saluto del Presidente dell'Ente camerale veneziano, **Giuseppe Fedalto**, e del Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Professor **Carlo Carraro**; le relazioni di **Chiara Mio**, Professore Associato di Economia aziendale all'Università Ca' Foscari, di **Fabio Renzi**, Segretario Generale della Fondazione Symbola, e di **Mario Cucinella**, Architetto e Titolare MC Architects; quindi, una tavola rotonda, che sarà moderata da **Gabriella Chiellino**, Amministratore di Eambiente, a cui parteciperanno **Lionello Barbuio**, Presidente dell'Ance di Venezia,

Thomas Miorin, Direttore del Distretto Tecnologico Trentino, **Serafino Pitingaro**, del Centro Studi di Unioncamere Veneto, **Ugo Piubello**, Direttore tecnico Manens-Tifs, **Bruno Rossetti**, Direttore Marketing e Comunicazione Saint Gobain, **Mario Zoccatelli**, Presidente GBC Italia – Green Building Council, **Luigi Zucchi**, Direttore Commerciale Aernec. Concluderanno i lavori il Segretario Generale della Camera veneziana, **Roberto Crosta**, e il vice Segretario generale di Unioncamere nazionale, **Tiziana Pompei**.

Per le adesioni, inviare una mail ad ambiente@ve.camcom.it o ad info@symbola.net



GreenItaly & Costruzioni
Innovazione ed ecoefficienza per la competitività del settore costruzioni

Venezia - Marghera, 30 novembre 2010 ore 10.00 - 13.00
Sala Oro c/o Confindustria Venezia - Lybra Business District
VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia - Via delle Industrie, 19
Nell'ambito del road show nazionale promosso da Unioncamere e Fondazione Symbola

L'arrivo della "Vespucci" a Chioggia.

OTTOBRE BLU 2010, RECORD DI VISITE: IN 15 MILA PER LA "VESPUCCI" A CHIOGGIA

Fedalto: "Grande sforzo organizzativo di A.S.Po. e Camera di Commercio a favore della città. Centrati tutti gli obiettivi"

Ottobre blu 2010, contro il meteo numeri record

Un'impresa che pareva irrealizzabile, vedere ormeggiata nel Porto di Chioggia la nave più famosa del mondo: l'Amerigo Vespucci. E quando l'impresa si è realizzata, se pure con la "Vespucci" ospite a Chioggia per soli cinque giorni e con condizioni meteo sfavorevoli, l'affetto degli italiani non è certo mancato.

Non sono bastati il vento di bora e la pioggia a fermare le migliaia di visitatori che da tutto il Nordest hanno voluto visitare la "Vespucci" ormeggiata all'Isola Saloni, il vecchio scalo portuale di Chioggia. **Diciassettemila le visite** complessive a bordo della "Vespucci" e della "San Giusto" nei giorni di permanenza a Chioggia, con il picco nella giornata di sabato 23 ottobre, che ha fatto registrare quasi 5mila 400 visite a bordo della "Vespucci". E inoltre: oltre **13 mila presenze** per i 56 eventi offerti alla Città dal 13 al 26 ottobre, cui vanno aggiunte altre **6 mila presenze** per le sole mostre dedicate alle Mappe e portolani provenienti dal Museo Marittimo di Barcellona (con la straordinaria Mappa de Juan de la Cosa del 1500, con il primo profilo del Nuovo Mondo) e ad Agostino Straulino, entrambe allestite nel centro storico di Chioggia.

Le cifre

Superato complessivamente il **mezzione milione di fatturato** per le aziende di Chioggia, del Veneziano, e oltre provincia, coinvolte da Ottobre blu 2010. La manifestazione si conferma, dunque, un volano economico formidabile non più solo per la promozione del Porto di



Chioggia, ma anche per gli altri settori economici strategici della Città. È stimato in circa **331,500 euro** il fatturato virtuosamente messo in moto a Chioggia nei settori alberghiero, della ristorazione, della logistica e dei servizi. In particolare, è stimato in 122 mila euro l'indotto per i ristoranti di Chioggia, in 75 mila quello per i bar, e in 32 mila per la ricezione alberghiera. Mentre altri 174 mila euro completano l'importante giro d'affari tra altre aziende della provincia di Venezia e del Padovano

Occupazione

Ottobre blu 2010, pur nei limiti di una manifestazione promozionale, ha significato anche un incremento occupazionale, con nove addetti che salgono a 34, tenendo conto anche dell'occupazione indiretta, durante i 13 giorni della manifestazione; 125, invece, i volontari che hanno prestato la loro opera in tutti i settori, dalla sicurezza alla logistica per far funzionare al meglio tutti gli eventi di Ottobre blu 2010.

Un bilancio

"Ottobre blu 2010 ha comportato uno sforzo organizzativo straordinario da parte dell'**A.S.Po.**, che è stato ripagato da un altrettanto eccezionale successo e,

soprattutto, dalle importanti ricadute economiche per la città e le attività di Chioggia, tanto più preziose in un periodo di bassa stagione. Dunque, un impegno anche finanziario rilevante, per la Camera di Commercio e la sua Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, da cui hanno tratto importanti benefici la città e tutto il suo territorio", commenta il Presidente dell'Ente camerale veneziano e dell'A.S.Po. **Giuseppe Fedalto**, esprimendo tutto il suo compiacimento per la piena riuscita della manifestazione e per il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

Sulla stessa linea **Roberto Crosta**, Segretario Generale della Camera veneziana, che aggiunge: "Siamo estremamente soddisfatti. Ottobre blu si conferma, tra le altre cose, anche un'iniziativa che fornisce un contributo determinante per lo sviluppo del Porto di Chioggia e per rinsaldare il suo storico rapporto con la città e i suoi abitanti".

L'appuntamento è ora per Ottobre blu edizione 2011, che sarà dedicato a *Il Mare e le energie per proteggere il Pianeta*.

BANDO DEL COMUNE DI VENEZIA PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

Il Comune di Venezia ha pubblicato il **"VII Bando pubblico per l'assegnazione di contributi per l'insediamento e lo sviluppo di attività imprenditoriali in aree di degrado urbano"** (DGC N. 615/2010, DD n. 2190/2010, a valere sui fondi Legge 266/1997 - D.M. 267/2004), per favorire il rilancio delle attività produttive veneziane.

Il bando offre opportunità di sviluppo a imprese, anche costituite, insediate o che intendano insediarsi nelle zone di: Municipalità di Venezia-Murano-Burano, Municipalità di Lido-Pellestrina, Municipalità di Marghera, Zona di Campalto e Altobello.

Il Bando premia alcune particolari tipologie di imprese che svolgono attività di tipo artigianale (es. panificazione, fabbricazione di calzature e oggetti in cuoio, porte e finestre in legno e metallo, strumenti musicali, restauro di



opere d'arte, editori di libri ecc.), innovativo (attività legate al software, alla produzione musicale e cinematografica, alle scienze naturali e all'ingegneria ecc.), tradizionale (pesca e acquicoltura, costruzione e riparazione barche, fabbricazione di corde, reti e ricami, lavorazione di metalli, del vetro e del marmo, tessitura e finitura di mobili) e commerciale (ferramenta e commercio al dettaglio di filati e libri).

Le risorse a disposizione sono oltre 1,2 milioni di euro. Le agevolazioni previste comprendono interventi di "sostegno ordinario" a iniziative di sviluppo imprenditoriale e "sostegno intensivo" per il finanziamento di progetti di particolare eccellenza che possono innescare una più complessiva attivazione economica della città.

Coloro che fossero interessati a partecipare possono scaricare tutta la documentazione dal sito del Comune di Venezia www.comune.venezia.it/attivitaiproduttive: ulteriori

chiarimenti si possono richiedere agli uffici del settore Attività Produttive (041.274.7962/7954/7934), disponibili per informazioni tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

A seguito delle numerose richieste pervenute, è stato approvato un atto di **proroga della scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione** al bando, inizialmente fissati per il 19 novembre, e **pertanto le domande saranno accettate sino a martedì 30 novembre 2010, con consegna al protocollo generale entro le ore 13.**

Mensile della Camera di Commercio di Venezia
Anno 2° - ottobre 2010

Direzione e redazione:
CCIAA - Via Forte Marghera 151,
Venezia/Mestre

Ufficio Comunicazione e Stampa:
Nicola De Rossi - Capo Ufficio Stampa;
Maddalena Ferrara.
tel. 041.786210 - fax 041.786330
e-mail:
comunicazione.stampa@ve.camcom.it
sito internet: www.ve.camcom.it
Progetto grafico e impaginazione:
Betti Bertoncetto

Camera di Commercio di Venezia
Sistema Qualità Certificato



Partner ufficiale della Camera di Commercio di Venezia



**CASSA DI RISPARMIO
DI VENEZIA**